

VADEMECUM RELATIVO ALLO SCIOPERO

Al fine di evitare ulteriori fraintendimenti, dubbi e confusione, si comunicano alle famiglie degli alunni i comportamenti da seguire in caso di sciopero.

Lo sciopero del personale scolastico implica la necessità di contemperare da un lato i diritti dei lavoratori e dall'altro l'incolumità e il diritto allo studio degli alunni. In ogni caso, l'istituzione scolastica conserva precise responsabilità connesse alla sorveglianza degli studenti.

Lo sciopero viene indetto dalle organizzazioni sindacali che, attraverso il MIUR, informano le segreterie delle scuole.

A seguito di tale comunicazione, la norma prevede che la Dirigente Scolastica, nell'informare il personale, richieda di fornire una comunicazione scritta **volontaria** relativa all'adesione o meno allo sciopero.

Nel caso in cui il personale dovesse esprimere per iscritto la propria decisione, il Dirigente potrà valutare e disporre eventuali variazioni all'orario scolastico, che saranno comunicate alle famiglie nei giorni antecedenti mediante avviso sul diario e pubblicazione sul sito dell'istituto.

Si precisa che il Dirigente scolastico non può obbligare alcuno a rispondere, come peraltro non può chiudere alcun plesso scolastico, a meno che non risulti in modo chiaro ed evidente che tutto il personale del plesso aderirà allo sciopero.

Tuttavia, **tenuto conto che il personale ha piena facoltà di non dichiarare in anticipo la propria adesione o non adesione allo sciopero**, la scuola può trovarsi a fronteggiare situazioni contingenti imprevedibili, tali da rendere difficile garantire non solo l'erogazione della didattica, ma anche un'adeguata sorveglianza sugli alunni.

I docenti e il personale ATA non scioperanti devono infatti assicurare la prestazione lavorativa secondo il numero di ore di lavoro previste dall'orario di ciascuno per la giornata. Nessuno può in alcun modo essere chiamato a lavorare per un numero superiore di ore.

La Dirigente scolastica può tuttavia disporre:

1. a) cambiamenti di orario, sempre non oltre il totale delle ore di lezione previsto quel giorno per ciascun docente;
2. b) cambiamenti e riorganizzazioni di classi, allo scopo di assicurare la mera vigilanza sugli alunni.

Si precisa che, in ogni caso, gli alunni che si presentano a scuola non accompagnati, devono essere comunque accolti, tranne l'eventualità in cui non sia possibile in alcun modo procedere all'apertura del plesso per mancanza totale del personale in servizio.

È bene chiarire che, in tali circostanze, l'obbligo di sorveglianza diventa preminente rispetto a quello dell'insegnamento. Si ricorda che a tale obbligo è soggetto anche il personale collaboratore scolastico.

Il giorno dello sciopero, dopo che la Dirigente Scolastica, anche tramite i docenti collaboratori e i responsabili di plesso, avrà valutato la situazione relativa al personale in servizio, potrebbe rendersi necessaria una riduzione del servizio, per

cui è possibile che alle famiglie venga richiesto di prelevare i figli da scuola prima dell'orario consueto, a partire dalle primissime ore.

Si raccomanda pertanto alle famiglie di garantire la massima reperibilità, anche telefonica, nelle giornate di sciopero. Per ridurre al minimo gli inconvenienti di cui sopra, sarebbe opportuno che, in occasione di tali giornate, i genitori degli alunni accompagnassero sempre personalmente i propri figli a scuola per poter conoscere tempestivamente l'orario di uscita dei ragazzi. In caso di situazioni di difficoltà contingenti determinate dall'adesione del personale allo sciopero, i genitori sono tenuti a riaccompagnare i figli a casa.

Per garantire l'incolumità degli alunni, considerato anche che non tutti i genitori possono essere disponibili ad accompagnarli e prelevarli in considerazione di presenze non continuative nell'orario complessivo della giornata di sciopero, la contrattazione di istituto ha sino ad ora previsto la presenza del personale scolastico sin dalla prima ora. In tal modo, pur assicurando il diritto di sciopero, risulta possibile garantire l'assistenza continuativa agli alunni e comunicare ai genitori in tempi brevissimi l'effettivo orario di uscita delle classi per quella specifica giornata.